Scritto da Franco Marra
Sabato 22 Novembre 2025 22:31



AVELLINO - Con il punteggio di 87-78 l'Unicusano Avellino batte Rimini e fa suo un match molto combattuto e incerto fino alla fine. Esordio vincente del neo coach Di Carlo sulla panchina biancoverde. In aggiornamento...

Buona la prima di coach Gennaro Di Carlo, in settimana subentrato a Maurizio Buscaglia, con l’Unicusano Avellino Basket che ha sconfitto la Dole Rimini con il punteggio di 87 a 78. È stata una gara emozionante, di alto profilo agonistico, con le due squadre che si sono date battaglia senza esclusione di colpi per tutta la durata del match, come testimoniano anche i 53 falli complessivi fischiati dalla terna arbitrale, ben 19 nel solo secondo periodo. Da sottolineare anche la vittoria della lotta a rimbalzo da parte dell’Unicusano (39 a 28), nonostante la presenza dei forti lunghi avversari, ma anche quella degli assist (18 a 10), con Chandler (6) e Dell’Agnello (5).

La partita ha visto le due squadre alternarsi al comando, con ben 10 situazioni di parità e 8 cambi di guida, con gli ospiti che hanno avuto al massimo 8 punti di vantaggio, mentre gli avellinesi hanno raggiunto le 9 lunghezze proprio al termine del match. Inizio favorevole all’Unicusano (5/0), ma Rimini pronta a rientrare, con le due squadre che si sono scambiate il comando delle operazioni quasi ad ogni possesso, e con i romagnoli avanti sul 21 a 23 al termine della prima frazione di gioco. Rimini prova l’allungo al 14’ (21/28), ma la reazione avellinese è affidata a Grande, ex di turno, che realizza 8 punti nel parziale che consente ai suoi di impattare a quota 37 al 18’, con gli avellinesi rimasti sempre attaccati alla partita, capaci di respingere ogni tentativo di fuga degli avversari. Ed è così che, dopo il 37 a 40 del 19’, le squadre vanno al riposo lungo sul 43 a 40 dopo i 5 punti in fila di Lewis. Nella terza frazione si segna poco, 10 punti per Avellino e 18 per Rimini, con gli ospiti che effettuano il nuovo sorpasso, raggiungendo anche i 7 punti di vantaggio (51/58), ma al 30’ il tabellone riporta il punteggio di 53 a 58. Nell’ultimo periodo sale in cattedra l’Unicusano Avellino, che rientra in campo in assetto da combattimento, difende davvero bene, ed in attacco è capace di realizzare ben 34 punti contro il 20 degli avversari. Sono infatti 9 i punti di Chandler, 6 quelli di Lewis, 12 di Mussini, 3 di Grande e 4 importantissimi di Cicchetti. Avellino deve sempre inseguire, si

avvicina, impatta in un apio di occasioni, ma viene sempre respinta dai romagnoli, ed al 35' siamo ancora sul – 5 (65/70).

Raggiunta la nuova parità a quota 70 al 36' dopo i liberi di Lewis e la tripla di Grande (19 punti e 4/6 da tre punti), Avellino va sotto per l'ultima volta nel match dopo i liberi di Denegri (70/72 al 37'), perché poi è un vero e proprio monologo avellinese, con il break di 17 a 6 che consente ai biancoverdi di imporsi per 87 a 78. Lunedì si torna già al lavoro, perché mercoledì sera l'Unicusano sarà ospite del PalaCarrara di Pistoia della locale formazione dell'Estra, retrocessa lo scorso anno dalla massima serie.

Il tabellino del match:

Unicusano Avellino Basket - Dole Basket Rimini 87-78 (21-24, 22-17, 10-17, 34-20)

Unicusano Avellino Basket: Alessandro Grande 19 (3/3, 4/6), Federico Mussini 18 (3/4, 2/5), Alexander Cicchetti 15 (5/7, 0/0), Jaren Lewis 14 (3/7, 2/3), J.J. Chandler 13 (5/11, 0/3), Andrea Zerini 5 (1/2, 0/1), Mikk Jurkatamm 3 (0/2, 1/4), Giacomo Dell'Agnello 0 (0/1, 0/0), Giovanni Pini 0 (0/0, 0/0), Mattia Fianco n.e., Giacomo Donati n.e., Cosimo Costi n.e.

Tiri liberi: 20 / 24 - Rimbalzi: 32 6 + 26 (Alessandro Grande 7) - Assist: 18 (J.J. Chandler 6)

Dole Basket Rimini: Pierpaolo Marini 17 (5/7, 1/5), Davide Denegri 17 (1/3, 2/6), Gora Camara 14 (6/8, 0/0), Giovanni Tomassini 12 (0/1, 3/8), Luca Pollone 6 (0/0, 2/6), Giacomo Leardini 5 (2/4, 0/0), Assane Sankare 4 (2/2, 0/1), Mark Ogden 3 (1/4, 0/0), Alessandro Simioni 0 (0/2, 0/1), Thomas Della Chiesa n.e.

Tiri liberi: 20 / 28 - Rimbalzi: 25 6 + 19 (Mark Ogden 8) - Assist: 10 (Pierpaolo Marini 4)

Arbitri: Stefano De Biase di Treviso, Jacopo Pazzaglia di Pesaro, Matteo Luchi di Prato